



VERBALE DELL'ESITO CONCLUSIVO  
DEI CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE

AI SENSI DELL'ART.3 COMMA 2 DL 174/2012 conv in L.213/2012.

3° QUADRIMESTRE 2016

Indice:

ESTRAZIONI

ESITO CONTROLLO SU DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

- VIZI, IRREGOLARITA'E CRITICITA' RISCONTRATE NELLA REDAZIONE DEGLI ATTI
- VALUTAZIONI
- INDICAZIONI FINALI

ESITO CONTROLLO SU DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI COLLEGATE ALL'AREA  
CONTRATTI PUBBLICI

DATI DI SINTESI ANNO 2016

ALLEGATO RIEPILOGO INDIRIZZI GENERALI DI PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI E BANDI DI  
GARA A SEGUITO DEL DECRETO MINISTERIALE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 2  
DICEMBRE 2016.



Visto il regolamento di organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni approvato con delibera di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 3 del 30.01.2013;

Visto, altresì, l'atto organizzativo sui controlli di regolarità amministrativa del Segretario generale prot. n. 21284 del 10/05/2016 con il quale si prevede di svolgere l'attività di controllo amministrativo ex-post per l'anno 2016 sulle seguenti tipologie di atti:

- *determinazioni dirigenziali: (con estrazione di un campione pari al 10% di ciascuna posizione dirigenziale);*
- *determinazioni dirigenziali collegate all'area contratti pubblici (con estrazione di un campione pari al 10%);*
- *procedura di formazione della graduatoria definitiva del fondo per il sostegno delle abitazioni in locazione (con estrazione di un campione pari al 3% delle istanze pervenute);*

Dato atto che per ciascuna tipologia si prevede di controllare quanto segue:

• **1) determinazioni dirigenziali (attraverso l'utilizzo di apposita scheda di rilevazione):**

- presenza degli elementi essenziali;
- competenza dell'ente o soggetto giuridico che lo ha emanato e dell'organo che lo ha adottato;
- completezza dell'oggetto e coerenza con il dispositivo;
- presenza dei riferimenti normativi e regolamentari;
- sufficienza, congruità e non contraddittorietà della motivazione e sua coerenza con il dispositivo;
- attuazione degli atti di programmazione dell'ente;
- correttezza e comprensibilità della redazione in relazione ai principi di chiarezza, precisione, uniformità, semplicità ed economia;
- rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza dal D.Lgs. 33/2013 (pubblicazione ai sensi degli artt. 15-23-26-27-37);
- rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti;
- pubblicazione dell'atto;

• **2) determinazioni dirigenziali collegate all'area contratti pubblici**

- applicazione delle norme contenute nel decreto trasparenza (d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs.97/2016);

**PER LA FASE DI SCELTA DEL CONTRAENTE:**

- applicazione dei principi di trasparenza, parità di trattamento e rotazione, non discriminazione con particolare riferimento a due misure previste nella tabella 5 "Individuazione delle misure" per l'area a rischio "Contratti Pubblici" del [Piano Anticorruzione e Programma della Trasparenza- aggiornamento triennio 2016 – 2018](#), che si riportano di seguito:
  1. obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto vs. concessione);
  2. predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare ( misure obbligatorie applicabili previste dal Piano Nazionale Anticorruzione);
- utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), Convenzioni Consip e Intercent-ER e relativa autorizzazione;

- applicazione delle norme contenute nel Codice dei Contratti D.Lgs.163/06 e Regolamenti collegati e nel Nuovo Codice dei Contratti D.lgs.50/2016;
- procedure di verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**PER LA FASE ESECUTIVA:**

- rispetto del cronoprogramma esecutivo dei lavori negli atti di approvazione di collaudi e certificati di regolare esecuzione;
- rispetto normativa sulle varianti in corso d'opera e di contratto;

**3) procedura di formazione della graduatoria definitiva del fondo per il sostegno delle abitazioni in locazione (*istanze ammesse e non ammesse nella graduatoria definitiva*):**

- esiti verifica istruttoria delle istanze pervenute ammesse e non ammesse alla graduatoria definitiva;
- rispetto dei contenuti istruttori ;
- presenza della motivazione;
- rispetto degli adempimenti istruttori e procedurali previsti dal bando per la formazione della graduatoria; *(in questo caso il controllo non viene fatto attraverso l'estrazione di un campione ma viene controllata la procedura nel suo iter completo).*

**ESTRAZIONI**

Considerato che i campioni casuali riferiti agli atti da controllare relativamente al 3° quadrimestre 2016 sono stati estratti in data 11/01/2017, come si desume dal relativo verbale n. 1540/2017 del 12/01/2017 e vengono di seguito elencati:

- **n. 43 determinazioni dirigenziali** suddivise per posizione dirigenziale come di seguito riportato in tabella :

**tab. 1:****numero di atti estratti e controllati suddivisi per il/i settore/i di ciascun dirigente:**

SETTORE/I	NUMERO DETERMINAZIONI CONTROLLATE
Socio -sanitario	13
Lavori pubblici	4
Finanze, bilancio, controllo di gestione	5
Restauro Conserv.Patrimonio-Cultura / Ambiente	1
Risorse umane /Direzione Generale - Sistemi Informativi Associati (SIA)-	13
Istruzione	5
Polizia municipale	1
Direzione Generale	1
<b>Totale</b>	<b>43</b>

- **n.9 determinazioni dirigenziali collegate all'area contratti pubblici** di cui **1** del settore socio-sanitario; **2** del settore finanziario, **1** del settore politiche giovanili, **1** settore direzione generale, **3** settore sistemi informativi associati, **1** settore istruzione.

<b>ESITO CONTROLLI SULLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI</b>
--

### **VIZI, IRREGOLARITA'E CRITICITA' RISCONTRATE NELLA REDAZIONE DEGLI ATTI**

La griglia per la valutazione delle determinazioni dirigenziali è la medesima utilizzata lo scorso anno.

Si tratta della scheda di valutazione introdotta il primo anno (2013) con l'atto organizzativo del segretario generale prot. n.11789 del 05/04/2013, modificata in parte l'anno successivo (2014) con atto organizzativo del segretario generale prot.n.18078/2014.

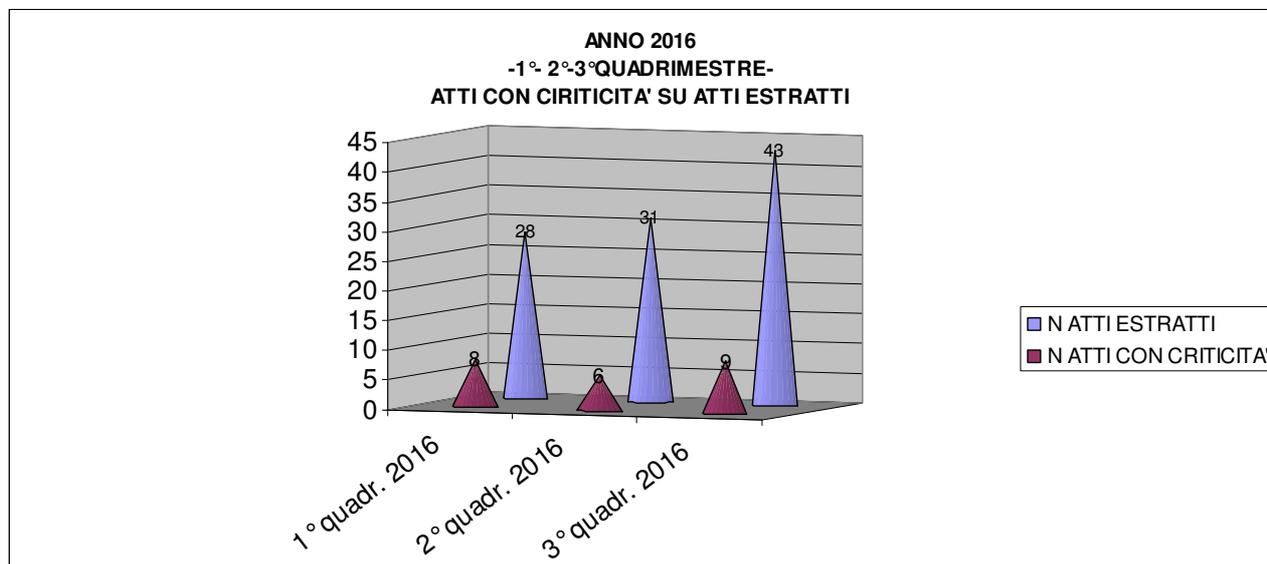
Si riportano di seguito alcune tabelle e grafici, riferite ai dati emersi dal controllo delle determinazioni dirigenziali:

#### **tab.2:**

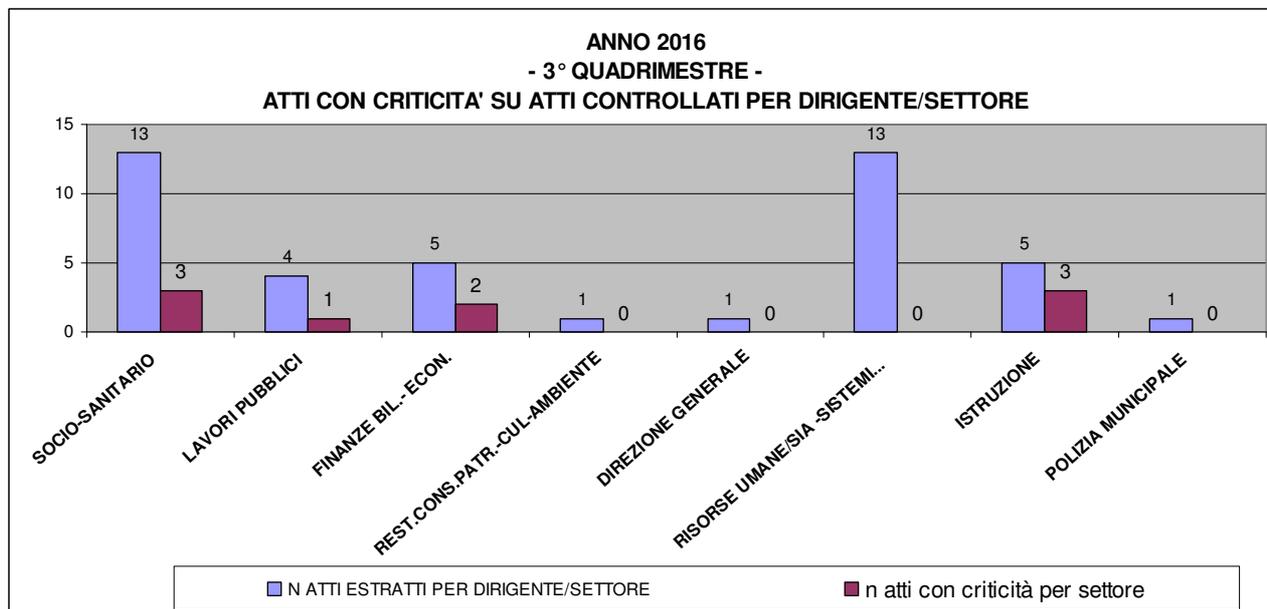
**numero di criticità/irregolarità riscontrate per tipologia, rispetto al numero di atti controllati:**

	<b>ELEMENTI SOGGETTI AL CONTROLLO</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
1	L'atto è completo in quanto sono presenti gli elementi essenziali?	<b>43</b>	<b>0</b>
2	<i>L'atto è di competenza dell'ente o soggetto giuridico che lo ha emanato ? E' adottato dall'organo competente ?</i>	<b>43</b>	<b>0</b>
3	L'oggetto è completo e coerente con il dispositivo?	<b>43</b>	<b>0</b>
4	Sono presenti i riferimenti normativi e regolamentari?	<b>41</b>	<b>2</b>
5	<i>La motivazione è sufficiente e congrua, non contraddittoria? Il dispositivo è coerente con la motivazione?</i>	<b>42</b>	<b>1</b>
6	Il provvedimento dà attuazione agli atti di programmazione dell'ente?	<b>43</b>	<b>0</b>
7	Il testo del provvedimento è redatto correttamente ed è comprensibile? Risponde cioè ai principi di chiarezza, precisione, uniformità, semplicità ed economia?	<b>37</b>	<b>6</b>
8	<i>Sono stati ottemperati gli adempimenti in materia di trasparenza D.Lgs. 33/2013? ( es pubblicazione ai sensi degli artt. 15-23-26-27-37)</i>	<b>43</b>	<b>0</b>
9	Il procedimento è stato concluso entro i termini?	<b>43</b>	<b>0</b>
10	<i>L'atto è stato pubblicato ?</i>	<b>43</b>	<b>0</b>

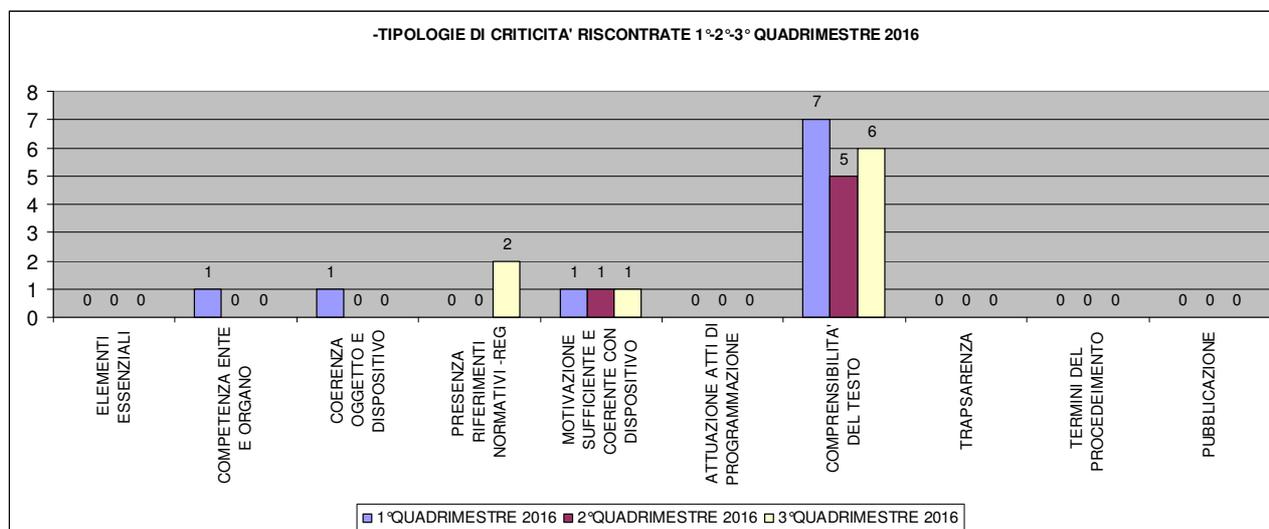
**grafico 1)**  
**numero di atti con criticità rispetto al numero di atti controllati-1°-2°-3° quadrimestre 2016-**



**grafico 2)**  
**numero di atti con criticità su numero di atti controllati suddivisi per dirigente/settore**  
**-3° quadrimestre 2016-**



**grafico 3)**  
**confronto tra le tipologie di criticità -1°-2°-3° quadrimestre 2016-**



### VALUTAZIONI

Gli atti controllati del terzo quadrimestre 2016 risultano privi di vizi di legittimità, in quanto posti in essere dal soggetto competente, non contrari alla legge e correttamente motivati.

Il problema più frequente si conferma essere quello riferito in generale alla redazione del testo e della sua intelligibilità (6 determinazioni su 43 vedi tab.2). Sull'argomento le indicazioni fornite nei precedenti verbali si considerano pertinenti anche in questa sede (si faccia in particolare riferimento al "vademecum per la redazione degli atti amministrativi" inserito nel verbale esito dei controlli successivi di regolarità amministrativa sugli atti estratti nel 2° trimestre 2014 )

In alcuni casi, come già espresso in precedenti verbali esito dei controlli, questo tipo di criticità segnala e rileva anche altri tipi di osservazioni che non trovano miglior idonea collocazione nella griglia di valutazione utilizzata per controllare le determinazioni dirigenziali.

In secondo ordine emergono le criticità legate ai riferimenti normativi ( 2 determinazioni su 43). Si tratta in un caso dell'assenza del riferimento regolamentare ed in un altro caso del riferimento normativo errato.

In ultimo si è riscontrata in un atto una criticità inerente la motivazione troppo poco argomentata.

Le schede di rilevazione di ciascuna determinazione dirigenziale sono già state consegnate a ciascun dirigente.

### **ESITO CONTROLLO SU DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI COLLEGATE ALL'AREA CONTRATTI PUBBLICI**

L'estrazione a campione delle determinazioni dirigenziali collegate all'area contratti pubblici nel 3° quadrimestre 2016, ha comportato il controllo di 9 determinazioni, afferenti alle seguenti tipologie:

- 1 determinazioni di affidamento diretto di servizi
- 1 determinazioni di affidamento di servizio a seguito di gara su Mepa ;
- 2 determinazioni a contrattare per affidamento diretto di servizio;
- 2 determinazioni di aggiudicazione definitiva a seguito di RdO su MePa;
- 2 determinazioni a contrattare per procedure negoziate ( Rdo su MePa)
- 1 determinazione di impegno di spesa e accertamento d'entrata;



In generale durante l'analisi degli atti non sono emersi rilievi particolari. A ciascun dirigente è stata consegnata una nota di approfondimento relativa agli atti sui quali sono state evidenziate osservazioni o rilievi.

### DATI DI SINTESI ANNO 2016

Vengono riportati di seguito alcuni dati dei controlli effettuati nel 2016 accompagnati da brevi considerazioni di sintesi:

### CONTROLLI SULLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

Complessivamente nell'anno 2016 sono state estratte e controllate n.102 determinazioni dirigenziali di cui 23 hanno riscontrato criticità.

Si registra un significativo calo delle criticità nell'ultimo quadrimestre dell'anno in corso, come anche nell'arco temporale dei tre anni:

Si passa dal 34 % di atti con riscontro di criticità nel primo quadrimestre 2015, al 43% del secondo quadrimestre, con un assestamento al 25% nell'ultimo quadrimestre.

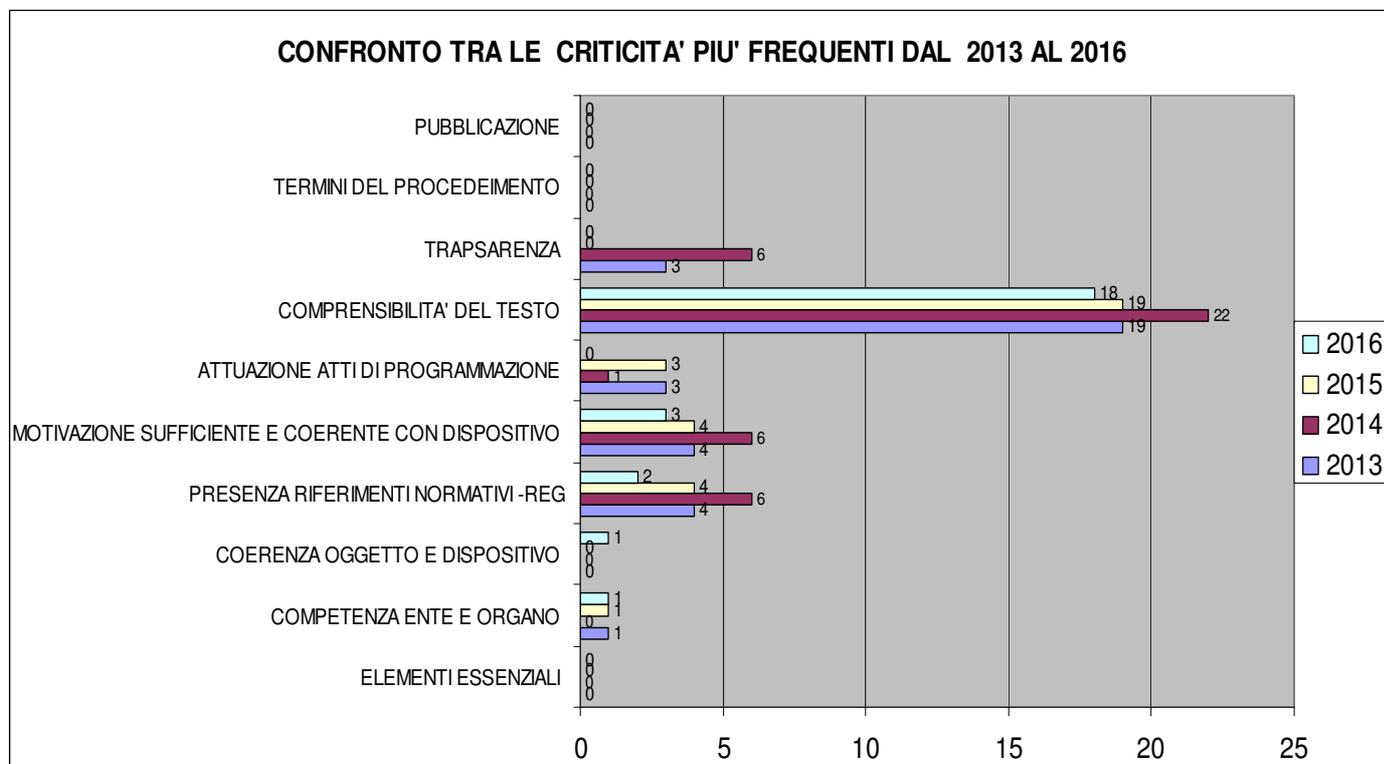
A partire dal 2013, anno in cui sono iniziati i controlli interni a campione con questo tipo di metodologia, si passa da una media del 50% circa di atti in cui si riscontrano criticità sul totale degli atti controllati nel primo anno di attività di controllo (2013) ad una media inferiore nell'anno successivo pari al 35% circa ( 2014), per assestarsi intorno al 30% nell'ultimo anno (2015).

I dati di sintesi vengono rappresentati nelle due tabelle seguenti

<b>Anno 2016</b>	<b>1° quadrimestre</b>	<b>2° quadrimestre</b>	<b>3° quadrimestre</b>	<b>Totale anno 2015</b>
<b>N. DETERMINAZIONI CONTROLLATE</b>	28	31	43	102
<b>N. DETERMINAZIONI CON CRITICITÀ</b>	8	6	9	23
<b>%DETERMINAZIONI CON CRITICITÀ SU DETERMINAZIONI CONTROLLATE</b>	<b>28,5%</b>	<b>19%</b>	<b>21%</b>	

	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>
<b>N. COMPLESSIVO DETERMINAZIONI CONTROLLATE</b>	108	103	96	102
<b>N. COMPLESSIVO DETERMINAZIONI CON CRITICITÀ</b>	55	37	32	23

Per quanto concerne le criticità riscontrate nel triennio si rileva una linearità tra le tipologie più frequenti che in generale sono, però, proporzionalmente diminuite ogni anno. Di seguito vengono rappresentate nel grafico sottostante gli andamenti delle criticità per tipologia:



Le problematiche rilevate più frequentemente nell'anno 2016 sono state, come negli scorsi anni, inerenti la redazione del testo.

Spesso correlate a questa criticità sono state rilevante anche imprecisioni, dubbi insorti durante la lettura del testo di tipo procedurale, approfondimenti ed indicazioni non solo strettamente riferite alla intelligibilità del testo e che non trovavano negli altri elementi soggetti al controllo, la collocazione appropriata.

In secondo luogo il tipo di criticità riscontrate più frequentemente riguarda la motivazione, scarsamente argomentata o formulata in modo tautologico. A seguire l'ambito dei riferimenti normativi e regolamentari.

In ultimo vi è un caso di incoerenza tra la formulazione dell'oggetto ed il dispositivo e un caso di dubbia competenza dell'organo che ha adottato l'atto.

### CONTROLLI SU DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI COLLEGATE ALL'AREA CONTRATTI PUBBLICI

Complessivamente sono state estratte e controllate n. 23 determinazioni dirigenziali collegate all'area contratti afferenti le seguenti diverse tipologie:

- 9-affidamento di servizi;
- 8-determinazioni a contrattare;
- 2-affidamento di lavori;



- 1-nomina commissione giudicatrice;
- 1-affidamento incarico di progettazione;
- 1-incarico legale;
- 1 determinazione di impegno di spesa e accertamento di servizio.

Dalle verifiche effettuate su queste procedure sono emerse diverse considerazioni anche di interesse trasversale a tutti i settori che, pertanto, sono state riportate nella parte dedicata alle indicazioni finali dei verbali esito dei controlli effettuati.

Altre considerazioni di specifico interesse di ciascun settore, invece, sono state oggetto di note di approfondimento indirizzate ai singoli dirigenti.

<b>CONTROLLO PROCEDURA DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DEL FONDO PER IL SOSTEGNO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE</b>
---

Il controllo di questa procedura ha comportato il controllo dei seguenti atti:

-delibera di Giunta Comunale con la quale si approva il bando di concorso dei contributi economici disciplinante il fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

-la determinazione di approvazione degli elenchi degli ammissibili e non ammissibili e nomina del nucleo tecnico di valutazione

-la determinazione di approvazione Graduatoria definitiva beneficiari ed elenco definitivo esclusi.”

- n. 30 istanze e relative istruttorie di cui:
  - 7 ammesse in graduatoria finanziate
  - 23 ammesse in graduatoria e non finanziate
  - 3 escluse.

Le considerazioni emerse sono state oggetto di approfondita nota inviata al dirigente.

---

Di seguito si allega l'aggiornamento conseguente all'uscita del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016 che sostituisce l'allegato inviato con il verbale esito dei controlli amministrativi interni del 3° quadrimestre 2015 ( prot. n. 21466/2016 del 11/05/2016) in ordine agli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara di cui agli articoli 70,71 e 98 del d.lgs.n.50 del 2016

---

Il presente verbale verrà inviato a ciascun dirigente al Presidente del Consiglio e ai Consiglieri, alla Giunta dell'Unione, ai revisori dei conti e agli organi di valutazione e verrà pubblicato, in forma integrale o in estratto, sul sito istituzionale come previsto dal Regolamento di Organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni e dall'atto organizzativo sui controlli di regolarità amministrativa del segretario generale.

Carpi, li 10/05/2017

F.to digitalmente  
Il Segretario Generale  
Anna Messina

**Allegato al verbale esito dei controlli amministrativi interni 3° quadrimestre 2016**

<b>RIEPILOGO PUBBLICITA': LAVORI</b>					
<b>Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016</b>					
<b>TUTTI GLI ATTI per qualunque importo (articolo 29, commi 1 e 2) (1)</b>		Profilo committente			
		Piattaforma ANAC+ Sito Web del MIT			
<i>Ambiti</i>		Procedure negoziate senza bando (2)	Procedure ordinarie con bando		
			Ambito Nazionale < soglia UE		Ambito Comunitario =>soglia UE
			< 500.000	=>500.00	
<b>Avviso di (3) preinformazione</b>	G.U della U.E				SI(4)
	Profilo del committente			SI	SI
<b>Avviso per indagine di mercato</b>	Profilo del committente	SI	SI	SI	SI
	Piattaforma ANAC	SI	SI	SI	SI
	Sito Web del MIT	SI	SI	SI	SI
<b>Lettere d'invito</b>	Profilo committente	SI(5)			
	Piattaforma ANAC	SI(5)			
	Sito Web del MIT	SI(5)			
<b>Bando di gara</b>	G.U della U.E.				SI
	G.U. della Repubblica (6)			SI	SI
	Profilo committente			SI	SI
	Piattaforma ANAC			SI	SI
	Sito Web del MIT			SI	SI
	Albo del Comune		SI (7)		
	Quotidiani nazionali			SI (UNO)	SI(DUE)
	Quotidiani locali			SI(UNO)	SI(DUE)
<b>Esclusioni e ammissioni</b>	Profilo committente(8)	SI	SI	SI	SI
<b>Avviso esito di gara</b>	G.U della U.E.				SI (9)
	G.U. della Repubblica (6)			SI	SI (9)
	Profilo committente	SI	SI	SI	SI
	Piattaforma ANAC	SI	SI	SI	SI
	Sito Web del MIT	SI	SI	SI	SI
	Quotidiani nazionali			SI(UNO)	SI(DUE)
	Quotidiani locali			SI(UNO)	SI(DUE)

1 Compresi i programmi, le esclusioni e le ammissioni, la nomina della Commissione e i relativi curriculum.

2 Procedure negoziate senza bando ex articolo 36, comma 2, lettere b) e c).

3 La pubblicazione dell'avviso di preinformazione è obbligatoria solo se si vogliono ridurre i termini.

4 Opzione tra invio alla GUUE e pubblicazione sul profilo di committente (se questo è stato reso noto sulla GUUE).

5 Dopo la scadenza prevista per la presentazione delle offerte (art.29 comma 2 e art.53).

6 Fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC stabilita con atto ANAC ed art.2, commi 5 e 6 d.m.2/12/2016.

7. Solo lavori (albo del Comune dove si eseguono):articolo 36 comma 9 ultimo periodo.

8. Entro 2 giorni per esclusioni e ammissioni in fase di esame della documentazione amministrativa e dei requisiti.

9. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

<b>RIEPILOGO PUBBLICITA': SERVIZI E FORNITURE</b>				
<b>Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016</b>				
<b>TUTTI GLI ATTI per qualunque importo (articolo 29, commi 1 e 2) (1)</b>		Profilo committente		
		Piattaforma ANAC+ Sito Web del MIT		
<i>Ambiti</i>		Procedure negoziate senza bando (2)	Procedure ordinarie con bando	
			Ambito Nazionale < soglia UE	Ambito Comunitario => soglia UE
<b>Avviso di (3) preinformazione</b>	G.U della U.E			SI(4)
	Profilo del committente		SI	SI
<b>Avviso per indagine di mercato</b>	Profilo del committente	SI	SI	SI
	Piattaforma ANAC	SI	SI	SI
	Sito Web del MIT	SI	SI	SI
<b>Lettere d'invito</b>	Profilo committente	SI(5)		
	Piattaforma ANAC	SI(5)		
	Sito Web del MIT	SI(5)		
<b>Bando di gara</b>	G.U della U.E.			SI
	G.U. della Repubblica (6)		SI	SI
	Profilo committente		SI	SI
	Piattaforma ANAC		SI	SI
	Sito Web del MIT		SI	SI
	Albo del Comune			
	Quotidiani nazionali			SI(DUE)
	Quotidiani locali			SI(DUE)
<b>Esclusioni e ammissioni</b>	Profilo committente(7)	SI		SI
<b>Avviso esito di gara</b>	G.U della U.E.			SI(8)
	G.U. della Repubblica (6)		SI	SI(9)
	Profilo committente	SI	SI	SI
	Piattaforma ANAC	SI	SI	SI
	Sito Web del MIT	SI	SI	SI
	Quotidiani nazionali			
	Quotidiani locali			

1 Compresi i programmi, le esclusioni e le ammissioni, la nomina della Commissione e i relativi curriculum.

2 Procedure negoziate senza bando ex articolo 36, comma 2, lettere b) e c).

3 La pubblicazione dell'avviso di preinformazione è obbligatoria solo se si vogliono ridurre i termini.

4 Opzione tra invio alla GUUE e pubblicazione sul profilo di committente (se questo è stato reso noto sulla GUUE).

5 Dopo la scadenza prevista per la presentazione delle offerte (art.29 comma 2 e art.53).

6 Fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC stabilita con atto ANAC ed art.2, commi 5 e 6 d.m.2/12/2016.

7. Entro 2 giorni per esclusioni e ammissioni in fase di esame della documentazione amministrativa e dei requisiti.

8. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

**RIEPILOGO TERMINI****(articoli 59, 60, 61, 62, 63, 64 e 70 del decreto legislativo n.50 del 2016)**

	Ambito nazionale	Ambito Comunitario	
		(1) Con pre-informazione	Senza pre-informazione
<b>Procedura aperta (art.60)</b>			
per ricezione offerte (senza atti accessibili)	23	20	40(2)
per ricezione offerte (con atti accessibili)	18	15	35
per la ricezione delle offerte in caso di urgenza	8	15	
<b>Procedura ristretta e Dialogo competitivo (art.61)</b>			
per la ricezione delle domande	15	30	30
per ricezione offerte (senza atti accessibili)	20	15	35
per ricezione offerte (con atti accessibili)	15	10	30
per la ricezione delle domande in caso di urgenza	8	15	
per la ricezione delle offerte in caso di urgenza	5	10	
<b>Procedura competitiva con negoziazione (art.62)</b>			
per la ricezione delle domande	15		30
per ricezione offerte (senza atti accessibili)	20		35
per ricezione offerte (con atti accessibili)	15		30
per la ricezione delle domande in caso di urgenza	8	15	
per la ricezione delle offerte in caso di urgenza	5	10	
<b>Dialogo competitivo (art.64)</b>			
per la ricezione delle domande	15		30
per la ricezione delle offerte ---			ragionevole
<b>Procedura negoziata senza previo bando (art.63)</b>			
per le indagini di mercato	15		15
per la ricezione delle offerte	ragionevole	ragionevole	
<b>Per tutte le procedure</b>			
Risposte e informazioni (entro giorni ... dalla richiesta)		6	
Risposte e informazioni in caso di urgenza 4		4	
Comunicazione esclusioni (entro giorni ... dall'evento)	5	5	
Comunicazioni esito di gara a tutti (entro giorni ... dall'evento)	5	5	
Pubblicazione esclusioni e ammissioni (entro giorni ...)		2	
Incremento in caso di sopralluogo assistito obbligatorio	<b>Art.79</b> <b>co2.</b> Quando le offerte possono essere formulate soltanto a seguito di una visita dei luoghi o dopo consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati, i termini per la ricezione delle offerte, comunque superiori ai termini minimi stabiliti negli articoli da 60 a 63, sono stabiliti in modo che gli operatori economici interessati possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie per presentare le offerte. <b>co.4.</b> La durata della proroga di cui al comma 3 e' proporzionale all'importanza delle informazioni o delle modifiche.		

1 Purchè l'avviso di preinformazione sia stato inviato alla GUUE non meno di 35 giorni e non più di 12 mesi prima dell'invio del bando.

2 Articolo 74, commi 2 e 3..